Mikhail Pochekin, Violino

(Italia, Spagna, Portogallo e America del Sud)

Mikhail Pochekin è uno dei violinisti più brillanti della sua generazione. Il suo grande carisma artistico gli è valso l'affetto del pubblico, il riconoscimento della critica internazionale e di molte rinomate orchestre.

Così, negli ultimi anni, Mikhail ha collaborato con ensemble come l'Orchestra Sinfonica del Teatro Mariinsky, la Filarmonica di Mosca, la Sinfonieorchester Basel, la Stuttgarter Kammerorchester, l'Orchestra Sinfonica di Stato della Russia "Evgeny Svetlanov", l'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca, la Württembergische Philharmonie Reutlingen, Neubrandenburger Philharmonie, Lithuanian National Symphony Orchestra, Navarra Symphony Orchestra, Montenegrin Symphony Orchestra, Dubrovnik Symphony Orchestra, Russian National Orchestra, Tatarstan National Symphony o Ural Philharmonic Orchestra.

Mikhail si esibisce in molti paesi del mondo. Nelle ultime stagioni è stato accolto con grande entusiasmo in festival e luoghi di spicco come il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, l'Auditorium Nazionale di Musica di Madrid, la Sala Tchaikovsky di Mosca, il Castello Elmau in Baviera, la Fondazione Juan March di Madrid, il Kronberg Academy Festival, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, il Festival "Schubertiada de Vilabertrán", la Filarmonica di Colonia, la Sala Grande della Fondazione Mozarteum di Salisburgo, Il Festival Internazionale di Musica Contemporanea Concordia intitolato alla compositrice Sofia Gubaidulina, il "Gasteig" a Monaco di Baviera o il Festival «Tchaikovsky Homeland».

Il violinista è anche un partecipante permanente al progetto "Stars of 21st Century" della Moscow Philharmonic Society.

Mikhail ha recentemente collaborato, tra gli altri, con registi come Heinz Holliger, Yuri Simonov, Bojan Sudjic, Vasily Sinaisky, Sebastian Tewinkel, Valentin Uryupin, Aleksandr Sladkovsky, Valery Poliansky, Ilmar Lapinsch, Mikhail Agrest, Kevin Griffiths, Dimitris Botinis, Stanislav Kochanovsky, Mei-Ann Chen, Gavriel Heine o Maximilian Hornung.

Mikhail Pochekin è un artista molto appassionato di musica da camera. Le sue ultime alleanze sono state con artisti come Wen-Sinn Yang, Kian Soltani, Benedict Klöckner, Alexander Ramm, Petrit Çeku, Rainer Schmidt, Ana Chumachenco, Peter Laul, Patrick Leung, Kiveli Doerken, Yuri Favorin o Arseny Tarasevich-Nikolaev.

All'interno della sua attività artistica, le performance insieme al fratello Ivan Pochekin hanno un ruolo molto importante. Nel 2018, per l'etichetta "Melodiya", entrambi i fratelli hanno pubblicato il loro primo album congiunto intitolato "The Unity of Opposites" che include opere per due violini oltre che per violino e viola. Nel 2019, per l'etichetta tedesca Solo Musica, l'album di Mikhail con le sei sonate e partite BWV 1001-1006 per violino solo di J.S. Bach. L'album è stato molto apprezzato dalla stampa internazionale, comprese le recensioni sulla Süddeutsche Zeitung (di Harald Eggbrecht e Reinhard Brembeck) e sulla rivista inglese The Strad (recensione di Julian Haylock).

Mikhail è nato in una famiglia molto musicale: suo padre è un liutaio; sua madre, insegnante di violino; e suo fratello maggiore, violinista e violista. Quindi il suono del violino ha accompagnato Mikhail dalla sua prima infanzia.

All'età di cinque anni ricevette la sua prima classe sotto la guida del Professore

G.S. Turchaninova. Anni dopo ebbe come tutor Viktor Tretyakov, Ana Chumachenco e Rainer Schmidt, che lo insegnò alle Scuole Superiori di Musica di Colonia, Monaco, Basilea, all'Università Mozarteum di Salisburgo e alla Scuola Superiore di Musica Reina Sofia Sophie di Madrid. Allo stesso modo, le masterclass e le lezioni con Christian Tetzlaff hanno ayuto una

grande influenza sulla sua formazione artistica. Già in gioventù, il talento artistico di Mikhail è stato riconosciuto con premi da prestigiosi concorsi internazionali, tra cui il Pablo Sarasate di Pamplona, il Premio Rodolfo Lipizer in Italia, il Premio Jascha Heifetz in Lituania e il Concorso Ruggiero Ricci di Salisburgo.

Nel 2008, Mikhail ha ricevuto il Premio Nazionale di Violino Pablo Sarasate a Madrid, a seguito del quale il Conservatorio Reale di Musica di Madrid lo ha invitato a tenere un recital con il famoso violino "Ex Boissier" di Antonio Stradivarius, appartenuto al grande violinista spagnolo.

REPERTORIO CON ORCHESTRA

Concerti di Bach

Cinque concert di Mozart

Concerto de Beethoven

Concerto de Mendelssohn

Concerto doble de Mendelssohn para violín y piano

Concerto de Schumann

Concerto de Tchaikovsky

Concerto de Dvorak

Concerto de Brahms

Concerto de Max Bruch

Concerto di Sibelius

Concerto di Prokofiev 1 e 2

Concerto di Bartok 2

Ecc...